

CROCE DEL SUD SCARL I S

IT04304961214

C.F. 04304961214

VIA BALBO, n° 4, 80011 Acerra

Numero iscrizione al RUNTS: 18694

Attività interesse svolta: socio-sanitarie

Natura giuridica: Impresa Sociale

Attività diverse secondarie: NO

Cooperativa Sociale Impresa Sociale

Iscritta al numero A132553

Bilancio Sociale esercizio 2023

Relazione sulla missione

Relazione di missione al bilancio per il periodo 01/01/2023 - 31/12/2023 ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 117/2017.

Gli schemi utilizzati per la redazione sono conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DM del 05 marzo 2020.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

La Croce del Sud S.C.A.R.L. I S , CF04304961214, P. IVA 04304961214 {(società cooperativa sociale a responsabilità imitata Impresa Sociale) .

E' stata costituita in data 15/11/2002, ha sede in Acerra (NA) in via Balbo n° 4.

Ha adeguato lo statuto sociale al Codice del Terzo Settore con l'assemblea straordinaria del 23/12/2020, con verbale redatto dal Notaio Luca Di Lorenzo, Repertorio n°10827 raccolta n°7451.

Croce del Sud Scarl I S prevalentemente attività istituzionale.

Scopo della Cooperativa , è il perseguimento di finalità sociali attraverso prevalentemente all'attività socio assistenziale e trasporto infermi e disabili .

Missione perseguita ed attività di interesse generale

La cooperativa Croce del Sud scarl I S principale attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017, in coerenza con lo statuto sociale, per il perseguimento di finalità sociali.

CROCE DEL SUD SCARL I S
C.F. e P.I. 04304961214
VIA BALBO, n° 4 80011 Acerra

Numero iscrizione al RUNTS: 18694
Attività interesse svolta: socio-sanitarie
Natura giuridica: Impresa Sociale
Attività diverse secondarie: NO

Per il perseguimento di tali finalità la cooperativa Croce del Sud scarl I S, esercita le seguenti attività di interesse generale:

A) Interventi e sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8/11/2000 n° 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5/2/1992 n°104, e alla Legge 22/06/2016 n°112, e successive modificazioni;

B) Prestazioni socio-sanitarie di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/02/2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°129 del 06/06/2001, e successive modificazioni;

La cooperativa può esercitare a norma dell'art. 6 attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'articolo 5, come previsto dall'atto costitutivo o dallo statuto a condizione che le stesse siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

La cooperativa può realizzare attività di raccolta fondi in conformità alle disposizioni dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

CROCE DEL SUD SCARL I S è iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore dal 21/03/2022 per importazione dal Registro Imprese alla sezione I.S. repertorio 18694.

Opera in regime fiscale di ordinario

Sedi e attività svolte

La Cooperativa Croce del Sud scarl I S, ha sede legale in Acerra (NA) in via Balbo n°4.

Ha le seguenti sedi secondarie

-Casalnuovo di Napoli (NA) via Gabriele D'Annunzio n° 6

attività esercitata nelle sede. gestione di servizi sociali con somministrazione di alimenti (casa albergo per anziani)

-Roccarainola (NA) Piazza Sant' Agnello n° 7

- Ufficio deposito per l'attività di trasporto infermi, disabili e trasporti per servizi sociali.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il numero degli associati al 31/12/2023 è di n.34. Sono tutte persone fisiche.

Non vi sono attività dell'Ente riservate agli associati.

Alla data di approvazione del presente bilancio gli organi sociali sono composti da:

- Assemblea associati: da libro soci n.34 persone fisiche.
- Consiglio direttivo n. 3 membri:

Presidente Vinciguerra Vincenzo ad Acerra il 22/02/1957;

Vice Presidente/Tesoriere De Luca Rosa nata a Maddaloni il 02/11/1990;

Consigliere Di Fiore Maddalena nata ad Acerra il 18/08/1961.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

I cooperanti vengono convocati per le assemblee dell'Ente nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto.

La partecipazione dei cooperanti alle varie iniziative proposte dall'Ente è molto elevata.

I cooperanti partecipano alle iniziative e contribuiscono a perfezionare gli aspetti gestionali e organizzativi per il buon funzionamento dell'ente.

Altre informazioni

Commento Parte generale

Illustrazione delle poste di bilancio

Gli schemi di bilancio utilizzati sono quelli previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 05 marzo 2020, allegato 1.

Si evidenzia che i dati relativi all'esercizio 2022 indicati nel bilancio sono stati rappresentati, ai soli fini comparativi, secondo la nuova classificazione dei proventi e oneri prevista dai modelli di cui al suddetto decreto.

Introduzione

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente, non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio ci si è attenuti ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Si è tenuto conto in particolare dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono stati valutate separatamente.

Casi eccezionali ex 2423, quinto comma del Codice Civile

non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del c.c.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati operati cambiamenti di principi contabili ai fini della valutazione delle poste di bilancio

Correzioni di errori rilevanti

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

Altre informazioni

Commento Introduzione

Stato patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale è redatto in conformità al Mod. "A" del DM 05 marzo 2020, ha il compito di fornire ai lettori del bilancio una rappresentazione della posizione finanziaria e patrimoniale dell'Ente presentato

Attivo

Le poste dell'attivo forniscono una visione degli investimenti dell'Ente che pur rappresentando un prospetto rendicontativo forniscono informazioni importanti anche in una logica di analisi prospettica.

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Nel periodo 2023 le quote associative o gli apporti ancora dovuti non hanno subito alcuna variazione.

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo devono essere ammortizzati secondo la loro vita utile; tuttavia, nei casi eccezionali in cui non sia possibile stimare attendibilmente la vita utile, questi ultimi devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 anni.

I diritti di brevetto industriale sono iscritti al valore del costo sostenuto al netto dell'ammortamento sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione tenuto conto della durata del brevetto e dei benefici economici attesi. I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione in periodo ragionevolmente breve

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. Per quanto concerne il periodo di ammortamento del marchio, questo non può essere superiore al limite legale o contrattuale. La vita utile può essere anche inferiore al citato limite a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile del marchio non può comunque eccedere i 20 anni.

Le immobilizzazioni immateriali in corso, definite come immobilizzazioni in corso di costruzione, sono state iscritte alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi e comprendono sia i costi interni che quelli esterni. Gli acconti, definiti come acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali, sono rilevati alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi. Queste voci non sono oggetto di ammortamento, lo diventeranno quando verrà acquisita la titolarità del bene, ovvero quando verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali accoglie altri eventuali costi capitalizzabili che, per loro differente natura, non trovano collocazione nelle altre voci delle Immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<i>Valore di inizio esercizio</i>			
Costo	4.000	29.940	33.940
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		9.629	9.629
Valore di bilancio	4.000	20.311	24.311
<i>Variazioni nell'esercizio</i>			
Incrementi per acquisizioni		95.645	95.645
Ammortamento dell'esercizio		15.167	
Totale variazioni		80.478	80.478
<i>Valore di fine esercizio</i>			
Costo	4.000	125.585	129.585
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		24.796	24.796
Valore di bilancio	4.000	100.789	104.789

Commento Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni Immateriali

Trattasi della descrizione dell'ammontare cumulativo degli oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni, distintamente per ciascuna voce quando assumono rilevanza rispetto all'ammontare dell'immobilizzazione.

Commento Oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni Immateriali

Commento I - Immobilizzazioni Immateriali

II - Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni che costituiscono la struttura fissa dell'Ente e rappresentano la parte più immobilizzata del capitale. Essi sono beni durevoli impiegati come strumenti di produzione per il raggiungimento del fine dell'Ente e quindi non sono destinati alla vendita né costituiscono materie prime per l'ottenimento di prodotti destinati alla vendita, quindi sono parte stabile e permanente dell'ente. Per l'acquisto di questi beni l'Ente ha sostenuto anticipatamente dei costi che, attraverso la tecnica dell'ammortamento, concorrono alla formazione del reddito dei vari esercizi nei quali si estende la loro vita utile.

Terreni e fabbricati. Secondo l'OIC 16 nella voce Terreni vanno indicati le pertinenze fondiari degli stabilimenti, i terreni su cui insistono i fabbricati, i fondi e terreni agricoli, i moli, gli ormeggi, le banchine, i terreni e le pertinenze riferite ad autostrade in esercizio, le cave, i terreni estrattivi e minerari, le sorgenti. Sono soggetti ad ammortamento tutti i beni materiali la cui utilità è destinata ad esaurirsi nel tempo. Quindi generalmente i terreni non sono soggetti ad ammortamento, a meno che

non si tratti di casi eccezionali in cui essi abbiano un'utilità destinata ad esaurirsi nel tempo (per esempio le cave, e i siti utilizzati per le discariche). Per i terreni sui quali sono costruiti i fabbricati, i principi contabili internazionali prevedono che la quota terreno venga contabilizzata separatamente alla quota fabbricato e pertanto la quota terreno che ha durata illimitata non è soggetta ad ammortamento mentre la quota fabbricato che ha durata limitata viene soggetta ad ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<i>Valore di inizio esercizio</i>					
Costo	1.120	350	120.179	289.136	410.785
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	212	37	22.658	237.794	260.701
Valore di bilancio	908	313	97.521	51.342	150.084
<i>Variazioni nell'esercizio</i>					
Incrementi per acquisizioni		58.293	110.209	168.778	337.280
Ammortamento dell'esercizio	112	7.870	20.023	61.392	89.397
Totale variazioni	-112	50.423	90.186	107.386	247.883
<i>Valore di fine esercizio</i>					
Costo	1.120	58.643	230.388	444.933	735.084
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	324	7.907	42.681	299.186	350.098
Valore di bilancio	796	50.736	187.707	145.747	384.986

Commento Movimenti delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento dell'esercizio è stato calcolato sulla base delle seguenti aliquote:

- mobili e arredi: 15%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%

- ...

Nell'anno in cui il bene è acquistato viene considerata una riduzione dell'ammortamento alla metà, avendo valutato come irrilevanti le differenze rispetto all'applicazione del pro rata temporis.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Commento Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Commento II - Immobilizzazioni Materiali

III - Immobilizzazioni Finanziarie

Non si rilevano immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Commento Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Non ci sono strumenti finanziari.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Commento Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Commento III - Immobilizzazioni Finanziarie

Commento B) Immobilizzazioni

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Non si rilevano rimanenze.

II - Crediti

La voce accoglie i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Si riferiscono a: crediti di natura fiscale e verso clienti per fatture da incassare.

...

...

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito sono riportate le movimentazioni delle tipologie di crediti ripartite per natura e per scadenze "entro/oltre l'esercizio" evidenziando quelli di durata superiore a 5 anni.

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	926.242
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	20.527
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	80.513
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.027.282

Commento Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti dell'Ente per area geografica, così come previsto dall'articolo 2427, primo comma, n° 6 del Codice Civile

Ripartizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Verso utenti e clienti	Crediti tributari	Imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti
Italia	926.242	20.527	301	80.513	1.027.583
Totali	926.242	20.527	301	80.513	1.027.583

Commento II - Crediti

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, verificando la congruità con operazioni di riconciliazione delle competenze e delle spese maturate nell'ultimo trimestre dell'anno.

Commento C) Attivo circolante

D) Ratei e risconti attivi

Risconti attivi: ammontano complessivamente a € 3364,00 e sono composti dalle quote di competenza dell'anno successivo.

Descrizione	Importo
RISCONTI ATTIVI PER ASSICURAZIONI	990
RISCONTI ATTIVI FIDEJUSSIONI	-24
RISCONTI ATTIVI VIGILANZA	30
RISCONTI ATTIVI PER LICENZE	176
RISCONTI ATTIVI SERVIZI RELATIVI AD INTERNET	81
Totali	1.253

Commento Attivo

Passivo

Le passività sono organizzate in funzione delle fonti di finanziamento, distinguendo in primis tra patrimonio netto e passività propriamente dette.

La struttura organizzativa delle quote ideali del patrimonio netto è uniformata al contenuto del patrimonio netto delle società; non esiste il capitale sociale in quanto l'ente non è proprietario del patrimonio, tantomeno il donatore può vantare un diritto patrimoniale correlato.

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente è in sostanza rappresentativo del patrimonio di funzionamento, comprensivo del patrimonio di dotazione.

Non presenta particolari problematiche valutative in quanto ciò che vi è stato imputato origina da precedenti risultati di gestione e/o apporti monetari o riflesso di valutazione di altri elementi non monetari.

Il patrimonio dell'Ente è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità di cui allo Statuto. La Riserva viene incrementata o ridotta rispettivamente dagli avanzi e disavanzi di gestione dell'esercizio, al netto di eventuali quote destinate al patrimonio vincolato, e l'eventuale avanzo di gestione viene quindi reinvestito e impiegato a favore delle attività di interesse generale previste dallo Statuto.

Movimentazione delle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenziano le movimentazioni delle voci di patrimonio netto:

	Fondo di dotazione dell'ente	Patrimonio libero		Avanzo/disavanzo d'esercizio	Totale patrimonio netto
		Altre riserve	Totale patrimonio libero		
Valore di inizio esercizio	1.459	113.210	113.210	742.949	857.618
Valore di fine esercizio	1.459	39.584	39.584	195.992	237.035

Commento Movimentazione delle voci di patrimonio netto

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA LEGALE	35.661
RISERVA FACOLTATIVA	3.925
Totali	39.586

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel patrimonio vincolato vi sono le riserve generate da fondi vincolati in base a scelte definite dallo statuto o da decisioni dell'organo esecutivo e può essere utilizzato secondo le disposizioni e i tempi previsti. Il patrimonio libero è fondamentalmente composto dalle riserve di avanzi economici accumulati nel corso del tempo, oltre al risultato d'esercizio.

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	1.459
<i>Patrimonio libero</i>	
Altre riserve	39.584
Totale patrimonio libero	39.584
Avanzo/disavanzo d'esercizio	195.992
Totale patrimonio netto	237.035

Commento Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Commento A) Patrimonio netto

Il patrimonio libero dell'Ente esistente in virtù degli avanzi residui degli esercizi precedenti risulta essere pari a € 237035,00 .

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Variazione dei fondi per rischi e oneri

Di seguito le variazioni avvenute nell'esercizio.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Commento Variazione dei fondi per rischi e oneri

Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per Euro 4.714,00 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

C) Trattamento di fine rapporto per lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di Legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31/12/2023, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) Debiti

Sono considerati tutti i debiti di natura determinata ed esistenza certa nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

Il capitolo contempla anche i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'ente solo al verificarsi di un dato fatto, in assenza del quale sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Scadenze dei debiti

Si espone, di seguito, la ripartizione dei debiti per scadenze "entro/oltre l'esercizio" evidenziando quelli di durata superiore a 5 anni.

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	21.557	
Debiti verso altri finanziatori		51.152
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		60.902
Acconti	20.566	
Debiti verso fornitori	750.450	
Debiti tributari	48.241	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.212	
Altri debiti	250.271	
Totale debiti	1.162.297	112.054

Commento Scadenze dei debiti

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza si è provveduto a ripartire tutti i debiti contratti dalla società per area geografica {...}

Ripartizione dei debiti per area geografica

Area geografica	Verso banche	Verso altri finanziatori	Verso associati e fondatori per finanziamenti	Acconti	Verso fornitori	Debiti tributari	Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Italia	21.557	51.152	60.902	20.566	750.450	48.241	71.212	250.271	1.274.351
Totali	21.557	51.152	60.902	20.566	750.450	48.241	71.212	250.271	1.274.351

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

{... eventuali debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie ...}

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	21.557	21.557
Debiti verso altri finanziatori	51.152	51.152
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	60.902	60.902
Acconti	20.566	20.566
Debiti verso fornitori	750.450	750.450
Debiti tributari	48.241	48.241
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.212	71.212
Altri debiti	250.271	250.271
Totale debiti	1.274.351	1.274.351

E) Ratei e risconti passivi

Si espone di seguito il dettaglio dei ratei e risconti passivi

Non si rilevano Ratei passivi e Risconti passivi.

Commento Stato patrimoniale

La corretta rilettura degli elementi patrimoniali finanziari non serve solo a rispondere delle richieste di informativa finanziaria previste dalla norma, bensì a gestire consapevolmente le risorse a disposizione e a garantire gli stakeholders sull'utilizzo di principi di corretta amministrazione.

Rendiconto gestionale

I componenti di reddito sono raggruppati in funzione delle diverse aree gestionali, distinguendo i proventi per provenienza e gli oneri per destinazione, secondo le scelte organizzative previste dal DM 5 marzo 2020.

Già l'organizzazione contabile è stata impostata in modo da tenere distinte le attività di interesse generale da quelle diverse (art. 87 del CTS), rendicontare la raccolta pubblica (art. 48, co. 3 del CTS), distinguere i ricavi commerciali dai proventi (art. 79 del CTS).

A) Componenti da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, frutto dell'attività svolta nel corso del periodo 01/01/2023 - 31/12/2023 si attestano a € ... 1.520.267 €, con un valore complessivo in aumento rispetto all'anno precedente 1.299.001 € .

Gli oneri risultano complessivamente inferiori ai proventi determinando perciò una differenza positiva della gestione associativa.

B) Componenti da attività diverse

{... componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali ...}

C) Componenti da attività di raccolta fondi

{... componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, ...}

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I componenti positivi di tale voce del rendiconto si riferiscono agli interessi maturati nel corso del periodo 01/01/2023 - 31/12/2023 sui conti correnti dell'Ente per € 65,00; ed ai profitti di natura finanziaria, dunque non ascrivibili ad attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 CTS .

Gli oneri si riferiscono interamente alle commissioni, spese e imposte di bollo maturate nel periodo 01/01/2023 - 31/12/2023 sui conti correnti bancari.

E) Componenti di supporto generale

{... componenti negativi/positivi di reddito che non rientrano nelle precedenti aree ...}

Imposte

Le imposte sono pari ad euro 4.714,00.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Gli elementi di ricavo indicati di seguito, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo o disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Si fornisce tale informativa al fine di consentire al lettore di apprezzare il risultato gestionale al netto degli elementi che seguono.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Commento Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Gli elementi di ricavo sopra indicati, derivano da... pertanto, non sono ripetibili nel tempo.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Commento Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

{...commento finale ...elementi di entità o incidenza eccezionale}

Commento Rendiconto gestionale

Nonostante il protrarsi della pandemia Covid-19 tuttora in corso, l'Ente ha continuato a svolgere la propria attività istituzionale facendo un maggiore utilizzo di strumenti telematici. In tale contesto, pur registrando una diminuzione delle erogazioni liberali ricevute, in virtù di un attento controllo e pianificazione dell'attività l'Ente ha comunque realizzato un avanzo di gestione e ha mantenuto gli equilibri finanziari.

•

Rendiconto finanziario

Pur persistendo il clima di incertezza generato dalla pandemia Covid-19, l'Ente sta continuando e si prevede continuerà a svolgere la propria attività istituzionale, in linea con quanto previsto dallo Statuto, facendo un maggiore utilizzo degli strumenti informatici, come già avvenuto nel 2021.

La scelta dell'Ente di avvalersi di costi variabili e la quasi totale assenza di costi fissi di gestione unita all'attento controllo e pianificazione dell'attività rendono peraltro all'Ente maggiormente in grado di far fronte ad eventuali riduzioni dei proventi e di mantenere quindi gli equilibri economici e finanziari.

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Nel corso del periodo 01/01/2023 - 31/12/2023 non sono state ricevute tipologie di erogazioni liberali:

Numero di dipendenti e volontari

Il numero medio di dipendenti nell'anno in esame è pari a 34; alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo è pari a 34 .

Il contratto nazionale di lavoro applicato all'organico è quello del settore Cooperative sociali

Commento Numero di dipendenti e volontari

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Le cariche sociali sono gratuite fatto salvo per l'assemblea la possibilità di attribuire un compenso per gli amministratori investiti delle cariche di ... (es. Presidente, Segretario, Tesoriere) nei limiti di quanto previsto dall'art. 8, c. 3 del CTS.

Spetta in ogni caso a tutti i componenti degli organi sociali il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni esercitate per conto dell'Ente.

Nell'anno di riferimento non sono stati deliberati compensi agli amministratori.

Commento Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Di seguito il prospetto degli elementi patrimoniali, finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del CTS.

Operazioni realizzate con parti correlate

{... Indicare le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente; ...}

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 come presentato e a deliberare sulla destinazione del avanzo di gestione pari a 195.992 € che alla luce della conclusione dell'importante progetto descritto giustifica gli sforzi dell'esercizio e che sarà accantonato a riserva dedotto il 3% ai fondi mutualistici .

prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

(

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

La "forbice" concernente le differenze retributive dei dipendenti dell'ETS, calcolate sulla base della retribuzione annua lorda, rispetta i limiti imposti dall'art. 16 del D. Lgs. 117/2017.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'art. 79, comma 4 lettera a) del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. L'ente può riportare ulteriori informazioni rispetto a quelle specificamente previste, quando siano ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economico finanziari

Descrivere la prevedibile evoluzione della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari;

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Si prevede di perseguire le finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse Generale, riducendo i costi di gestione ed ampliando la platea dell'utenza destinataria dei servizi dell'Ente e diversificando l'offerta dei servizi stessi.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Riportare informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse;

Commento Illustrazione delle poste di bilancio

Esporre eventuali ulteriori informazioni rispetto a quelle specificamente previste, quando siano ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Rag. Vinciguerra Clemente, iscritto al n. 340/A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Nola (Na), ai sensi dell'art. 31 comma due quinquies della L. n. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.